

Week end

In collaborazione con gli uffici IAT

ZICZAG

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

Eventi e luoghi da non perdere

Tra le vette

A cura di Bepi Magrin

BIOGRAFIE

Angelo Dibona guida e alpinista

Anche se l'alpinismo vicentino visti i trascorsi antichi e recenti, può guardare ai grandi uomini delle Dolomiti, senza alcun complesso di inferiorità, sono pur sempre questi ultimi gli esempi di riferimento per coloro che coltivano passioni crociate. L'Unione dei Ladini di Ampezzo orgogliosa di tanto personaggio, celebra con un nuovo libro molto ben curato ed illustrato a cura di Carlo Gandini, la limpida figura di uomo e di alpinista di Angelo Dibona, edizioni UL d'A (tel. 0436-868615). Il volume, che raccoglie tra gli altri, gli scritti di Federico Terschak, Riccardo Cassin, Lino Lacedelli,



Zandonella, Pietro Crivellaro, Mauro Corona e Luis Trenker, e insieme cronologia e biografia alpinistica, testimonianza di umanità, espressione di arti poetiche e letterarie di prim'ordine. Diciamo questo per sottolineare come ancora la montagna e l'umanità che vi gravita, con la sua speciale sensibilità artistica

possano produrre oggi e forse sempre, capolavori di fine intelletto, regalando speciali emozioni raccogliibili di chi abbia coltivato attenzione al suo mondo. Si parla di un uomo nato nel lontano 1879, lo stesso che Guido Mayer definì "il miglior arrampicatore del mondo" e che morì nella sua Cortina nel 1956. Dunque è quantomeno sorprendente che un "semplice" salitore di rocce, una se pur brava Guida alpina, possa ancora far parlare di sé a distanza di mezzo secolo dalla morte. Deve esserci stato qualcosa di speciale. Lo scopriamo attraverso le pagine di questo libro che è insieme ad altre cose, una biografia ben fatta e un inno alla montagna. Aperta la prima via di roccia sulla Torre Wundt nel 1903 dopo aver fatto tre anni di naja al servizio dell'Imperatore austriaco, Dibona riceve il primo libretto di guida nel 1907 e inizia una serie di salite con clienti e compagni di cordata, che lo porteranno -specialmente assieme ai fratelli Mayer- a grandi e memorabili conquiste alpinistiche le prime delle quali fatte in guerra e per causa di questa, quando tanto i Kaiserjäger come gli Alpini vanno a combattere sulle più alte cime del semiarco orientale delle Alpi. Memorabili le salite della Busazza e del Castellaccio sull'Adamello fatte per scopi bellici. Cittadino italiano dopo il 1918, lo troviamo istruttore di sci degli Alpini nel 1920. A quell'epoca era già famoso per aver risolto in cordata con Luigi Rizzi e i menzionati fratelli Mayer i più grandi problemi della scalata dolomitica del suo tempo. Traversie come la morte del figlio Ignazio sotto una valanga, non allontanano Dibona dalla montagna, se ancora nel 1949 sale da capocordata sulla Punta Fiammes. La sua ultima stagione da Guida alpina si compirà nel 1951, cinque anni prima della morte avvenuta nella casa della figlia Sabrina in quella stessa Cortina che ora lo ricorda con un monumento in Piazza Venezia come "simbolo delle Guide ampezzane".

ATTIVITÀ DELLE SEZIONI
Il 18 marzo il CAI Marostica-Sandrijo propone la salita del Monte Tomba. Sempre il 18 il CAI di Malo ha in programma la salita al Faedo con pranzo in agriturismo. La Giovane Montagna propone per il 24-25 marzo il Rally sci-alpinistico in Piemonte. Il GES Schio effettua il 18/3 la gita al Garda e escursione a San Zeno di Montagna. Il CAI Thiene effettua il 18/3 la escursione dall'Astico al Brenta con Carlo Restiglian. Col GAM Piovone si può effettuare una tre giorni sci-alpinistica alla Gran Mesule dal 16 al 18 marzo. La SAV di Vicenza, prepara per il 25 una uscita sci-alpinistica nel Gogo di Tessa, val di Plan punta Rossa. (bepimagrin@libero.it)

BASSANESE

Creatività a Nove Escursione a Valstagna

Fino a domenica 25 marzo a Nove in sala De Fabris si tiene la mostra "Mani creative 2007": l'apporto delle donne all'arte della ceramica, ore 9-12/15-18. Sabato 17 a Valstagna "El Vu", il sentiero della Grande Guerra fino a Col d'Astiago: ritrovo alle 9, al bar delle Grotte di Ollero. Alle 9.15 - 9.30 partenza per il trekking, durante il percorso si effettueranno alcune soste in cui le guide naturalistiche ambientali. Arrivo alle 12.30 nei pressi del locale per il pranzo. Ritorno per le ore 14.30-15. Info Valbrenta Team, Valstagna, tel. 0424-558250 www.valbrenta.net.

LUSIANA

Corni e volo di falchi Sagra a Zugliano

Sabato 17 dalle 19 e domenica 18 a Lusiana nella palestra comunale c'è la mostra dei trofei unguati: per l'occasione il museo "Tradizioni della gente di Lusiana" sarà aperto gratuitamente negli orari della mostra. Al piano superiore, nella sala consiliare, esposizione in acquari di pesci dei fiumi del territorio. Domenica 18 dalle 10 esibizione suonatori di corni dell'Alto Adige, esibizione dei Trombini di San Bartolomeo delle Montagne, "Le tradizioni popolari" con il gruppo "Le Arti per via di Bassano", voli di falchi pellegrini, falchi di Harris e Gufi Reali a cura degli allievi della Scuola di Falconeria del Museo Ornitologico "Angelo Fabris" di Marostica. Info: Comune di Lusiana tel. 0424.406009. Domenica 18 dalle 13 al tramonto a Zugliano Sagra dell'Addolorata con fiera mercato dei prodotti tipici, luna park e pesca di beneficenza. A Malo, palazzo Corielli, fino al 15 aprile (lunedì-sabato 17-19; domenica 10-12/15-18) mostra "La scienza in altalena. Giocando si impara". In occasione della mostra saranno allestiti due spazi dedicati ai giochi scientifici e ai giocattoli d'epoca. Info Uff. Cultura Comune di Malo tel. 0445/585208, lun-ven 8.30-13.

RECOARO

Montefalcone con le ciaspole

Domenica 18 marzo alle 9 a recoaro Mille, località Pizzegoro, escursione "Montefalcone con le ciaspe", alta difficoltà: ritrovo alle 9 a Pizzegoro, ritorno alle 15. Quota di partecipazione con spuntino 15 euro. Si parte dalla piana di Pizzegoro, si sale nel bosco fino ai 1600 metri della sommità di Montefalcone. Info e prenotazioni www.csleguide.it, tel. 368/7176118.

MTB

Un corso a Fimon con il Bicycle project

Il Bicycle Project Vicenza ha organizzato per domenica 18 marzo un corso di tecnica di guida della mountain bike della durata di tre ore per tre domeniche consecutive. Il corso è dedicato a chi intenda acquisire sicurezza per affrontare le escursioni o per migliorare la propria tecnica di guida. Il corso è tenuto al lago di Fimon a cura della nostre guide dell'Accademia Nazionale di MTB dalle ore 9.30. Costo 15 euro adulti, 5 euro ragazzi fino a 13 anni, con quota sociale.

IN MARCIA

A S. Pietro di Rosà il percorso dei Cavini

Domenica 18 marzo, si corre a San Pietro di Rosà la 31ª edizione della Marcia dei Cavini con percorsi di 6, 10 e 20 chilometri da corrersi su terreno misto pianeggiante. Sono previsti 4 punti di ristoro lungo la distanza maggiore, la quota di partecipazione senza riconoscimento è di euro 1,50. La organizzazione è a cura del Gruppo sportivo San Pietro sotto la guida di Redento Geremia, tel. 0424-581138. Premi ai gruppi numerosi consistenti in ceramiche, trofei e oggetti vari. (b.m.)

VICENZA/1

Parte la StraVicenza Astrofili ad Arcugnano

Sabato 17 marzo alle 15 a Vicenza in palazzo Trissino per i "Sabati d'arte di musica" passeggiata alla scoperta degli architetti del centro storico: Andrea Palladio. Info Cig tel. 0444 226626 (lun,merc, sab 10-12). Domenica 18 marzo alle 10 a Vicenza, da piazza dei Signori, parte la "StraVicenza" non competitiva su lunghezze di 1,5, 4,5 e 10 km. Informazioni: www.stravicenza.it; infoline tel. 0444 920549. Domenica 18 marzo dalle 15 alle 18 ad Arcugnano l'Osservatorio astronomico celebra la Giornata internazionale dei planetari: l'osservatorio è aperto al pubblico. Con telescopi e filtri si potrà osservare il sole ed in sala simulazione multimediale di un cielo stellato. Informazioni: www.astrofilvicentini.it.

VICENZA/2

Giochi a parco Città Conferenza a palazzo Thiene

Sabato 17 dalle 15 alle 19.30 a Vicenza nella Galleria di Parco Città si tiene "Tamarando", tornei e tombole per tutte le età, dalle 15.30 alle 19: letture, giochi, sfilate con tre cooperative sociali e le associazioni del quartiere. Domenica 18 marzo alle 16.30 a Vicenza, in palazzo Thiene, per le conferenze della domenica "Stucchi ed affreschi a Palazzo Thiene tra restauri e letture iconografiche" con il dott. Fernando Rigon. Ingresso libero e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Info tel. 0444 542131.

Un giro di ronda a Cittadella

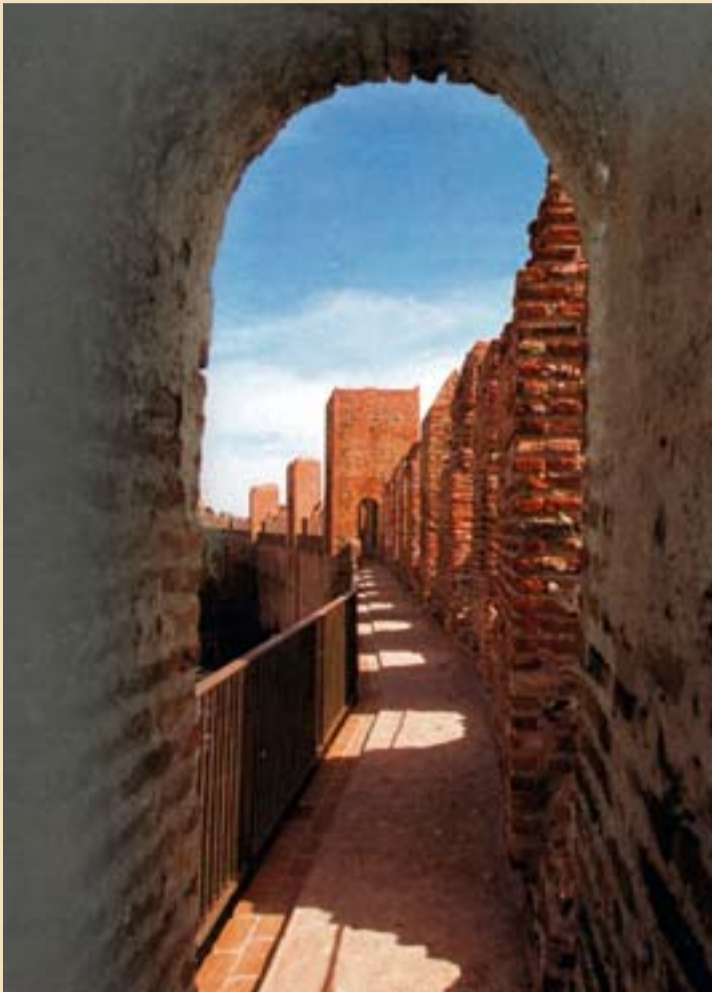
di Cinzia Albertoni

Quasi un volo d'uccello radente i tetti, un vigile percorso da sentinella di guardia, un occhio attento da vedetta bastrata. Sono le emozioni che regala l'inconsueta passeggiata sul camminamento di ronda di Cittadella, una passerella di 80 centimetri a 15 metri d'altezza che perfora torrioni, torri e torresini, fiancheggiata da possenti merli, passaggio sul crinale di due mondi anticamente opposti: entro le mura la città con le sue sicurezze, al di fuori i lupi e lo sconosciuto nemico.

L'ORIGINE. Pietre e mattoni narrano la storia di questo borgo fortificato nato da un progetto militare studiato a tavolino. Un'origine, quella di Cittadella, che non mette in luce vestigia né romane né longobarde poiché nata "ex novo" tra il 1220 e il 1221 come avamposto militare voluto da Padova in difesa del suo contado e come risposta a Treviso che nel 1195, a una distanza di soli 10 km, aveva eretto la fortezza di Castelfranco Veneto.

LE MURA. Di forma ellittica, lunghe 1460 m., con 4 torrioni, 12 torri quadrangolari e 16 torresini e con uno spessore di 2 metri vennero innalzate per spaventare a morte le città rivali e i litigiosi signorotti feudali. Così, nello spazio di poco tempo, in una desolata e selvaggia campagna si costruì una perfetta macchina da guerra la cui armatura era composta da fossati, barbacani, ponti levatoi, scale retrattili, porte sbarrate, botole, feritoie, aragni, caditoie e infernali trabocchetti.

LE PORTE. Quattro le porte aperte sulla cortina muraria: Porta Padova a sud, con le insegne della città-madre e del Carrarese dipinte sulle pareti esterne a dichiarare la legittima proprietà del borgo; Porta Vicenza a ovest munita di un varco principale per carri e cavalleri e una più piccola "pusterla" laterale per i pedonari; Porta Bassano a nord con una cinquina di archi designanti altrettanti compartimenti difensivi, con doppio cortile e l'attigua Casa del Capitano abbellita con stemmi e decorazioni affrescate e Porta Treviso a est a incute-



Il camminamento di ronda sopra le mura di Cittadella

re terrore all'antagonista storica. PASSEGGIATA DELLA RONDA. Il percorso prende avvio da Porta Bassanese e l'accesso avviene dall'Ufficio turistico alloggiato nel mastio della Casa del Capitano.

La veduta dall'alto mostra subito l'organizzazione del borgo distribuita lungo i due assi principali, il decumano e il cardo che si intersecano nella piazza e che danno vita ad una ordinata sequenza di isolati a scacchiera. Lasciato alle spalle il torrione e i merli ghibellini, ci s'incammina sull'aereo viottolo acciottolato protetto da una ringhiera di ferro che ha sostituito l'antica di legno. Lo sguardo lanciato alto e lontano abbraccia l'intero anello murario e riconosce al centro della città l'imponente mole del Duomo. Superata, grazie ad un vertiginoso ponticello, la breccia aperta sulle mura dai Francesi durante la guerra di Cambrai, si arriva, sempre sbir-

ciando entro giardini, terrazzi e cortili privati, ai merli di Porta Vicenza dai quali l'occhio può percorrere l'intero cardo, oggi Via Indipendenza e Via Marconi. Superata la Porta Vicentina, il paese mostra l'area ove esisteva il Campo della Marta, spazio adibito agli addestramenti militari e l'abside della chiesa di S.Maria del Torresino così chiamata perché addossata all'unico torresino pentagonale a cuneo, divenuto poi torre campanaria. Nella sua origine trecentesca era la cappella della guarnigione, ricostruita e ampliata nel Settecento ed adibita a spazio espositivo. Dal camminamento di ronda si entra ora nella famigerata Torre di Malta, sovrastante Porta Padova, che per un lustro continuo ad inghiottire gli oppositori politici di Ezzelino da Romano che in questo carcere lasciava marcire. Oggi nei vani della torre è allestito il Museo civico archeologico che raccoglie



I giardini pubblici e la cinta muraria



La Casa del Capitano e il torrione di Porta Bassano

Pro loco

A cura di Valentina Celsan

VILLAGANZERLA

Festa di S. Giuseppe tra musica e cucina

Prende il via da oggi la 102ª Festa di San Giuseppe di Villaganzerla di Castegnero. Le manifestazioni si aprono con la prova della competizione "Balletti & Show (oggi ore 20), seguiranno le serate dedicate al ballo per tutti i gusti (domani e sabato dalle 21). Domenica 18 la festa prende il via alle 11.15 con la messa in onore di S. Giuseppe; seguirà la Festa di zona per la terza età (ore 12.15), alle 15.30 incontro con Daniele Binagli con commenti e curiosità sulla mostra fotografica "Oltre il giardino". Alle 16 prima edizione di Salsamerika open ovvero competizione di danze caraibiche aperta a tutti; alle 21 Noce caribena con danze latine. Lunedì 19 la festa riprenderà con il 1° gran gala del liscio (dalle 21); martedì 20 serata umanitaria sul tema "Prevenire è vivere" (ore 20.30). Mercoledì sarà dedicata al territorio con il convegno "L'altro vicentino" e la consegna del riconoscimento "Il personaggio del medio basso vicentino 2007" (dalle 18), seguirà alle 20.30 l'incontro conviviale "A cavallo dei Berici: cibi e vini al desco di S. Giuseppe" con Amedeo Sandri. Giovedì 22 per i bimbi il luna park (dalle 15.30); alle 20.30 la Compagnia Astichelho proporrà lo spettacolo "Vicentini Magnagati". Venerdì serata di ballo e così anche sabato quando dalle 20 prenderà il via la 13esima competizione interregionale di Balletti & Show. La festa di S. Giuseppe si chiude domenica 25 con la festa del papà organizzata dagli studenti delle locali scuole e la serata di musica e balli. Tutte le manifestazioni si svolgono al palatenda: tra le specialità gastronomiche c'è la quaglia allo spiedo. A S. Giuseppe di Cassola si svolge domenica la 23ª Festa dei fiori: circa 300 espositori, quasi 200 bancarelle e giostre. (valentinacelsa@hotmail.com)

Da vedere

VENEZIA

Salone nautico Apre l'Arsenale

Apri sabato 17 il Salone nautico alla stazione marittima di Venezia. Il Salone rimarrà aperto da lunedì a venerdì ore 10-18; sabato e domenica ore 10-19. Un unico biglietto d'ingresso intero 12 euro, ridotto 10, che permetterà di accedere sia alla Marittima che all'Arsenale. Un servizio di navetta Actv gratuito collegherà le due aree. Il Salone Nautico di Venezia - Festival del Mare apre ai



visitatori due serate d'autore: martedì 20 marzo Roberto Vecchioni in concerto, giovedì 22 marzo lo scrittore Andrea De Carlo racconterà il mare. Il Canale della Giudecca sarà teatro il 18 e il 25 di due regate speciali. Nell'area fieristica e al Tronchetto il parcheggio costerà 5 euro al giorno. L'Arsenale di Venezia rispecchia la potenza marittima della Serenissima. Cinto da oltre 3 km di alte mura, l'Arsenale si presenta come una struttura quasi invalicabile, che custodisce un prezioso segreto. Costruito nel 1104 fu il primo vero arsenale d'Europa, posto su due isole dette gemelle. La struttura divenne uno dei tre nuclei più importanti della città insieme a Rialto e San Marco. Dal 1320 iniziò l'ampliamento per costruire non solo navi per il commercio, ma anche da guerra.

Da provare

PASSEGGIATE

L'Alta via del tabacco e caccia alle erbe

Due proposte domenicali con l'associazione turistica Zeppelin di Vicenza: la prima si tiene il 25 marzo e si intitola "Alta via del tabacco": alla scoperta delle Prealpi Vicentine accompagnati dagli autori del libro "I sentieri bambini" Cierre edizioni. "L'alta via del tabacco" si trova nel Canal di Brenta, là dove i valligiani, costretti a vivere in una sorta di canyon alpino praticamente privo di spazi coltivabili, realizzarono un grandioso sistema terrazzato che conobbe il suo apice verso la fine del XVIII secolo con la tabacchicoltura. Dislivello 240 metri, tempo 2.30 ore (escluse le soste). Ritrovo alle 9.30 a Giara Modon. Da Bassano per SS47 in direzione Trento, fino a Carpanè, si scavalca il Brenta e si prosegue a destra lungo il fiume, superando Valstagna, San Gaetano e Sasso stefani fino alla frazione di Giara Modon. Si parcheggia poco dopo l'abitato tra il ponticello sulla Val Gadena e il centro per la raccolta differenziata. Domenica 1 aprile si tiene "Andar per erbe" passeggiata con guida per raccogliere verdure inusuali dai sapori raffinati e antichi. Un tempo le nostre nonne preparavano minestre, risotti, succulente frittate e grandi varietà di altri piatti con la sola sapiente raccolta di erbe selvatiche. Ogni partecipante potrà portarsi a casa una utile dispensa sugli argomenti trattati e sulle piante spontanee. Dislivello 150 metri, tempo di percorrenza 3 ore. Ritrovo: ore 9 parcheggio a destra all'uscita autostradale di Vicenza Est. Info Zeppelin, contrà Manin 14, Vicenza tel 0444 526021, www.zeppelin.it

Alla fiera

FIRENZE

Danza in Fortezza Il regno dell'hip hop

Da oggi a domenica 18 marzo alla Fortezza da basso a Firenze si tiene la II edizione di Danza in Fiera, tutto dedicato alle discipline hip hop, con corsi, maestri, lezioni, eventi. Info www.danzainfiera.it.

PADOVA

Cani in passerella

Si tiene sabato 17 e domenica 18 alla Fiera di Padova la 44esima Esposizione internazionale canina organizzata dal gruppo cinefili padovano. Info tel. 049.774295

NEL VICENTINO

Tutti i mercatini

Ecco i mercatini dell'antiquariato in provincia di Vicenza. VICENZA 2ª domenica del mese piazza dei Signori, info 0444 323863. CREAZZO ogni terza domenica del mese, info 0444 338221. LONIGO 2ª domenica del mese, centro storico, info 0444 720237. MALO 3ª domenica del mese, piazza Zanini, info 0445 585241. MAROSTICA 1ª domenica del mese, piazza Castello, info 0424 479207. NOVENTA 1ª domenica del mese, piazza IV Novembre e portici, info 0444 788511. ROSA 2ª domenica del mese, piazza Libertà e viale dei Tigli, info tel. 0424 584132. THIENE 1ª sabato del mese piazza Chilesotti, info 0445.362570.